



IL RICHIAMO



Anno XX - n.14
8 aprile 2018

Domenica della divina misericordia - in Albis depositis-
« La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare »

GESÙ, UNICO SALVATORE DI TUTTO L'UOMO DELL'UMANITÀ INTERA

La Morte e la Risurrezione di Gesù è la fonte della nostra salvezza.

La Pasqua del Signore, che celebriamo per cinquanta giorni, mette in luce la verità centrale della nostra fede cristiana, che ci porta a riconoscere in Gesù Cristo l'unico salvatore di tutto l'uomo e di tutta l'umanità.

Un recente documento della Congregazione per la dottrina della fede, "Placuit Deo", richiama l'attenzione dei credenti su due difficoltà che possiamo oggi incontrare nel comprendere, accogliere e vivere il dono della salvezza che ci viene unicamente da Gesù Cristo. Sono ostacoli alla fede che derivano soprattutto da trasformazioni culturali che hanno prodotto da una parte un forte individualismo, per cui la persona si ritiene autonoma in tutto e crede di potersi realizzare con le sue sole forze, e dall'altra stanno diffondendo uno spiritualismo disincarnato, che ricerca esclusivamente emozioni interiori momentanee ed effimere, del tutto ininfluenti sul comportamento abituale delle persone.

Crede che Gesù Cristo è l'unico Salvatore significa riconoscere che l'aspirazione profonda alla felicità e alla vita che ogni essere umano avverte in se stesso, non consiste nelle cose che l'uomo si procura da sé, come il benessere materiale, la scienza o la tecnica, il potere o l'influsso sugli altri. Niente di creato può appagare del tutto l'uomo e la donna, perché Dio ci

ha destinati alla comunione con lui. Nella morte e nella risurrezione del suo Figlio, Dio riscatta tutta l'umanità dalla nativa mortalità e le fa dono della sua vita divina e immortale. La salvezza che ci è donata da Cristo, Verbo incarnato, riguarda dunque tutto l'uomo, anima e corpo, non è esclusivamente interiore o spirituale.



Tutto il nostro essere, anima e corpo, è stato creato dall'amore di Dio a sua immagine e, con la risurrezione della carne, parteciperà della beatitudine eterna. Per essere nostro Salvatore, Cristo ha assunto la nostra umanità, ha vissuto un'esistenza pienamente umana in comunione con il Padre e con i fratelli. La salvezza che ci dona non è solo interiore, non procura solo emozioni, ma si inserisce in tutta la nostra persona e realmente ci trasforma nel modo di pensare, di giudicare, di prendere decisioni, di gioire, di soffrire, nelle relazioni con gli altri e con il creato.

Il luogo dove riceviamo la salvezza por-

tata da Gesù è la Chiesa. Sentirci parte della Chiesa, che è il mistico Corpo di Cristo, ci aiuta a non cadere nel pericolo dell'individualismo e a non ridurre la fede a qualcosa di puramente interiore, staccata dalla vita reale. Diceva Benedetto XVI in *Deus caritas est*: "All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte".

Ebbene, è proprio nella Chiesa che avviene l'incontro con la Persona di Gesù Cristo; è nella Chiesa che tocchiamo la carne di Cristo nei fratelli, in modo particolare nei poveri e nei sofferenti. La mediazione salvifica della Chiesa, superando ogni forma di individualismo e di spiritualismo, ci inserisce in una comunione di persone, che è vero Corpo di Cristo, e ci rende partecipi della comunione con Dio.

Nella Chiesa Dio ci salva per mezzo dei Sacramenti, dei quali il Battesimo è la porta e l'Eucaristia la sorgente e il culmine. Non esiste auto-salvezza; non lo sforzo di liberarsi dalla corporeità e dalla materia, per rifugiarsi in una sterile interiorità incapace di amare concretamente l'essere umano. Gesù ci offre una via ben diversa, che tiene conto della totale realtà della persona e delle sue possibili capacità.

È questa l'unica via che noi vogliamo seguire!

don Ambrogio

SACERDOTI E SERVIZI PARROCCHIALI

Parroco don Ambrogio Pigliafreddi 340.8470513
sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it

Vicario don Andrea Plumari 349.2819915
andrea.plumari@gmail.com

Residente don Claudio dell'Orto 347.8408560
donclaudio67@gmail.com

Segreteria smarc.segreteria@email.it
lun → ven h 17.00 - 18.30
sabato h 10.30 - 11.30

Scuola infanzia e nido ☎ e fax 02.25715674
infanziacislaghi@gmail.com

Caritas caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto lunedì h 17.30 - 18.30
- Banco alimentare mercoledì h 18.30 - 19.30
- Guardaroba mercoledì h 18.30 - 19.30
- Patronato CAF MCL giovedì h 14.30 - 18.30
- Precotto lavora precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro da definire

VITA DELLA COMUNITÀ

NUOVI OSPITI A CASA VERGANI

Conclusa la fase di collaborazione con la cooperativa *Farsi prossimo*, che ha portato nella nostra comunità prima una famiglia del Ghana, poi due ragazze nigeriane con i loro bambini, non è però terminata la disponibilità a quella accoglienza alla quale spesso ci richiama papa Francesco.

L'appartamento ospiterà ora una famiglia boliviana, composta da una mamma vedova e due figlie. Siamo chiamati ad accompagnare anche loro come è stato fatto con gli ospiti precedenti, seguendole nell'inserimento nella nostra comunità e sostenendole nel modo migliore possibile. Chi fosse disponibile in questo senso è sempre ben accetto.

Manuela Marostica

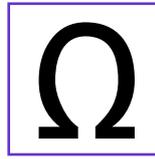


ANAGRAFE GEN-FEB-MARZO



Figli di Dio nel Battesimo

De Carli Benedetto Maria, De Angelis Chiara, Martines Francesco, Signorelli Zoe, Spinelli Giacomo



Ritornati alla casa del Padre

Rampini Luciano, Bigatti Silvana, Strano Francesca, Devigli Lidia, Castoldi Adelio, Bertocetti Renata, Somma Pasquale, Picchetti Gino, Elli Celestina Maria, Pedruzzi Rina, Nova Lodovico, Diegoli Angelo Massimo, Forlano Oronzo Renzo, Manenti Ezio, Falcone Loretta Giovanna, Saini Elide Erminia, Grillo Maria Vincenza, Chiadini Donatella, Diene Antonio, Bottani Paolo, Cacace Umberto, Ferrario Emanuela, Folli Piera, Baraldi Carmen, Borroni Luigia, Picozzi Paolo, Garbagnati Alessandra Patrizia.

SCRIVERE UN'ALTRA STORIA

È dunque possibile una storia nuova? È possibile che uomini e donne in carne e ossa possano vivere una storia giusta, invece che sbagliata? Una storia di pace invece che di guerre? Una storia di speranza invece che di disperazione?

La liturgia della domenica di Pasqua mette in evidenza i tratti di quella storia vecchia che ci è venuta a noia.

Ci è venuta a noia la storia fatta di lacrime e di assenze.

C'è infatti un modo di vivere e di considerare la vita che, si potrebbe dire, va sotto il segno delle lacrime: *Donna, perché piangi? Chi cerchi?*

È la storia della rassegnazione, è la storia che mette nel conto come cosa normale che il giusto sia ingiustamente ucciso e che, in ogni caso, tutto quello che si può amare, quello che si può pensare, quello che si può fare finisca in un sepolcro.

È la storia per cui la morale potrebbe essere: non ci resta altro che piangere. Gesù incontra la donna in lacrime e le apre la possibilità di un'altra storia.

Ci è venuta a noia la storia vissuta in attesa della rivincita. I popoli e le persone che soffrono l'ingiustizia, che sentono frustrati i loro desideri, che sono umiliati nella loro dignità, se non vogliono accontentarsi di piangere, sono in attesa della rivinci-

ta, del giorno in cui gli altri la pagheranno, del giorno in cui finalmente si vedranno i giusti trionfare e i malvagi andare in rovina nel modo più disastroso.

Forse questo atteggiamento guida i discepoli a domandare a Gesù: *è questo il tempo in cui ricostituirai il regno per Israele?* I discepoli sono in attesa di rivincita per il loro popolo e di posizioni di prestigio per se stessi. Questa aspettativa è contestata da Gesù.



Del resto è una storia noiosa, tante volte riscritta e sempre tragica: i servi sono diventati padroni e i poveri, sono diventati ricchi, quelli che erano sottomessi hanno sottomesso gli altri. Ma dov'è la giustizia? Dov'è la pace? Dov'è il bene per tutti?

Ci è venuta a noia la storia vissuta di corsa, animata dall'impazienza. Si aspettano che il guadagno sia im-

mediato, che i problemi si risolvano in un momento, che lo sforzo produca i frutti sperati prima che tramonti il sole. Corrono, si affaticano, sono nervosi e pretenziosi, come i discepoli di Gesù: è questo il tempo? È adesso? ...

Gesù propone ai suoi discepoli un'obbedienza che possa dare inizio a una storia nuova. Gesù chiede ai discepoli di vivere l'attesa dello Spirito.

La storia nuova si costruisce solo se si accoglie lo Spirito di Gesù: la grazia di vivere come Lui, di condividere il suo pensiero, i suoi sentimenti, il suo stile.

Lo Spirito che è il dono della Pasqua è la vita di Dio che entra nella vita degli uomini e li rende capaci di compiere le opere di Dio. ...

La storia nuova si scrive se ci sono uomini e donne nuovi.

Perciò viene proposta la figura di Paolo: *ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.*

Ci vorrebbe insomma qualche cosa come una conversione, per essere protagonisti di una storia nuova. ...

Dall'omelia di Pasqua 2018 dell'Arcivescovo Mario Delpini

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 8 Domenica della Divina Misericordia

08.00 Enrichetta, Matteo, Roberto
 09.30 Famiglie Molinari e Pedrazzini
 10.45 Carlo e Andrea
 12.00 Pro Popolo
 16.00 Celebrazione battesimi
 17.30 S. Rosario
 18.00 Laura, Piero, Piera, Angelo, Ines, Carlo

Lunedì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
 18.30 Francesco e Ernesto
 Martedì 10 07.30 Nonna Pina
 18.30 Angela e Ettore
 Mercoledì 11 07.30
 18.30 Sofia
 Giovedì 12 07.30
 18.30 Marietta, Lina, Giovanni, Luciano
 Venerdì 13 07.30 Angelina
 18.30 Luciano Rampini
 Sabato 14 07.30
 18.00 Luca Davide Mengotti

Domenica 15 Terza domenica di Pasqua

08.00 Virgilio, Luciana, Laura, Innocente
 09.30 Giorgia Mariani
 10.45 Elena, Vincenzo, Eugenia, Mario
 12.00 Pro Popolo
 17.30 Vespero e benedizione eucaristica
 18.00 Venturina, Luigia e Confraternite S.S.

Lunedì 16 08.00
 18.30 Jorge, Mattia, Lucy, Sayira
 Martedì 17 07.30
 18.30 Aldo e famiglia
 Mercoledì 18 07.30
 18.30 Alvara con Maria
 Giovedì 19 07.30 Famiglia Canti
 18.30 Famiglie Speranza-Galbarini e altri
 Venerdì 20 07.30
 18.30 Roberto e Giuseppe Venturini
 Sabato 21 07.30
 18.00 Remo e Giuseppe Bosio

Domenica 22 Quarta domenica di Pasqua

08.00
 09.30 Paola e Leopoldo
 10.45 Venusto, Mariuccia, Pietro, Carolina, Mario
 12.00 Pro Popolo
 17.30 S. Rosario
 18.00 Irene, Mario con Rosalia, Paolo

CALENDARIO GRUPPI

Azione Cattolica		dom 08/04 h 16.00
Il sabato della nostra Comunità		sab 07/04 h 19.00
Gruppi di ascolto della Parola		Esodo 7,26 - 8,15
 De Filippi	Rucellai, 46/8	lun 16/04 h 21.00
 D'Avanzo	Esopo, 3	mart 17/04 h 21.00
 Belloi	Lutero, 3	giovedì 19/04 h 21.00
 Pisani	Rucellai, 49	ven 20/04 h 21.00

LA DOMENICA IN ALBIS

Il nome di Domenica in Albis Depositis, significa letteralmente: domenica in cui le vesti bianche vengono deposte, ed è legato al rito del Battesimo: in esso i nuovi battezzati (catecumeni) ricevono e indossano una veste bianca, segno della vita divina appena ricevuta; gli adulti battezzati nella solenne Veglia Pasquale la indossano poi per tutta la settimana dell'Ottava di Pasqua, fino alla domenica successiva, detta perciò domenica in cui si depongono le bianche vesti.



Nel 2000 questa domenica è stata proclamata Festa della Divina Misericordia da papa Giovanni Paolo II.



Il culto della Divina Misericordia è legato alla figura di Santa Faustina Kowalska, la mistica polacca canonizzata nell'Anno Santo del 2000, e di cui Giovanni Paolo II è stato molto devoto, come testimonia la sua seconda Enciclica Dives in Misericordia, scritta nel 1980 e dedicata appunto alla Divina misericordia.

SAN G.B. DE LA SALLE

Giovanni Battista de La Salle fu un pioniere delle scuole popolari, in un'epoca, tra il XVII e il XVIII secolo, nella quale il problema dell'educazione dei giovani era ignorato da tutti. I primi ad affrontare questo problema furono due religiosi cattolici: san Giuseppe Calasanzio in Italia e, dopo di lui, san Giovanni Battista de La Salle in Francia.

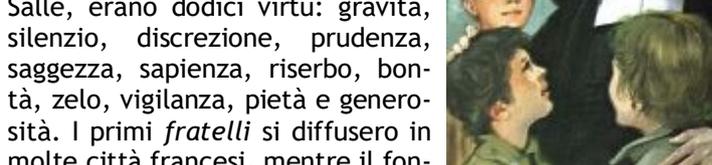
Le scuole allora esistenti erano molto trascurate e gli insegnanti mal pagati, improvvisati e sprovveduti.

Giovanni Battista de La Salle, brillante sacerdote, figlio di un giudice di Reims, dove era nato da nobile famiglia nel 1651, decise di dedicare la propria attività alle scuole popolari. Vestito poveramente, insieme ai suoi primi compagni, i cosiddetti *Maestri delle scuole cristiane*, si dedicò alla fondazione di nuove strutture, all'insegnamento e alla formazione di nuovi insegnanti. I loro requisiti, secondo Giovanni Battista de La Salle, erano dodici virtù: gravità, silenzio, discrezione, prudenza, saggezza, sapienza, riserbo, bontà, zelo, vigilanza, pietà e generosità. I primi *fratelli* si diffusero in molte città francesi, mentre il fondatore puntava su Parigi, dove sorse l'istituto di Saint-Sulpice, cuore della riforma educativa del Santo.

Tutti i biografi notano l'impressionante sequela di lotte e contraddizioni cui è soggiaciuto Giovanni Battista de La Salle, sostenute con la preghiera, la penitenza e tante fatiche. Tutto però egli visse sempre e unicamente attento ai voleri di Dio e alla Sua presenza, tratto fondamentale della spiritualità del santo e dei suoi discepoli.

Morì, dopo breve malattia, il 7 aprile 1719.

I Fratelli delle Scuole Cristiane continuano ancora in tutto il mondo la loro opera di educatori, attuando e rinnovando secondo i tempi la sua opera di riforma scolastica.



Tutti i biografi notano l'impressionante sequela di lotte e contraddizioni cui è soggiaciuto Giovanni Battista de La Salle, sostenute con la preghiera, la penitenza e tante fatiche. Tutto però egli visse sempre e unicamente attento ai voleri di Dio e alla Sua presenza, tratto fondamentale della spiritualità del santo e dei suoi discepoli.

Morì, dopo breve malattia, il 7 aprile 1719. *I Fratelli delle Scuole Cristiane* continuano ancora in tutto il mondo la loro opera di educatori, attuando e rinnovando secondo i tempi la sua opera di riforma scolastica.

Morì, dopo breve malattia, il 7 aprile 1719.

I Fratelli delle Scuole Cristiane continuano ancora in tutto il mondo la loro opera di educatori, attuando e rinnovando secondo i tempi la sua opera di riforma scolastica.

TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano

☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

BERARDI ROBERTO

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici. Tapparelle.
Tende da sole e zanzariere.
Rivestimento salotti e sedie.
Rifacimento materassi in lana.

via Asiago, 79 - 20128 Milano

☎ 02.27001142 - rberardi67@gmail.com

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Licurgo, 11 - 20126 Milano

☎ 333.2326017 - 333.6691007

✉ segreteria@edilrotondella.it



*Vi aspettiamo con
le vostre famiglie!
Prenotate per tempo.*



*Siamo a Vs. disposizione per
cerimonie religiose, cene
aziendali, meeting di lavoro
e altre occasioni conviviali.*

Via E. Breda 86, Milano ☎ 022579774 / 3737173990

B & B - www.lafornasetta.it

✉ lafornasetta@gmail.com

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
☎ 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl

Via Saint Bon, 12 - ☎ 02.4035827

✉ impresarossi2010@libero.it



MAGUGLIANI
dal 1942

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

☎ 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ cervasio.r@tiscali.it



PALESTRA
NEW
GYMNIKA
fitness

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ
PER ADULTI E BAMBINI

VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO

www.newgymnika.it

via B. Rucellai, 20
MM1 Precotto
☎ 02.2579400

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Visite ortopediche in sede

Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magnetoterapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Onde d'urto



Studio di Podologia
Dr. Fabio Marcandalli

PODOLOGO

Si riceve su appuntamento
327.5328916

MILANO - viale Monza, 196
piano terra a destra

Piede diabetico e vascolare
Alluce valgo - Micosi ungueali
Piccole callosità o Ipercheratosi
Unghie deformi ispessite
distrofiche o ipertrofiche
Unghie incarnite - Verruche
Piedi e caviglie doloranti
Feltraggi e Taping adesivi
Medicazioni locali
Test postura e appoggio piede

Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20126 Milano
✉ eleonora@travel-land.it ☎ 02.27007393 328.4292203



15-24/4	Il meraviglioso Borneo malese da 2720 €	
25/4	Sabbioneta, la piccola Atene italiana da 60 €	
27/4-1/5	Vienna ed i suoi castelli da 650 €	
2-11/5	Georgia e Azerbaijan da 1850 €	✓10/03
4-13/5	Ritorno alle isole Mauritius da 2150 €	✓10/02
11-14/5	Madrid e l'Estremadura da 570 €	✓15/03
18/5-2/6	Yunnan e Cina classica da 2250 €	✓15/03
28/5-7/6	Islanda, la terra dei ghiacci da 2800 €	✓10/03
31/5-7/6	Tour della Scozia e le sue isole da 1480 €	✓20/04
8-18/8	Toscana e Corsica da 1390 €	✓10/03